



**OGGETTO: CIG: ZAF2836DE0 - CONTRATTO SOTTO SOGLIA EX ART.36 CO. 2 LETT. A) DEL D.LGS.50/2016 PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI UNO SPAZIO PER GLI EVENTI CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA’ RELATIVE AL LANCIO DEL FUTUREPORT INNOVATION HUB DEL PORTO DI TARANTO – AGGIUDICAZIONE EFFICACE E IMPEGNO DI SPESA.**

## Il Presidente

### Premesso che

l’azione n. 1 del Piano Operativo Triennale (POT) dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio 2017/2019 (Azione confermata anche nella revisione anno 2018 del POT) prevede la realizzazione di un Futureport Innovation Hub presso il porto di Taranto finalizzato alla realizzazione di un programma di accelerazione di start-up e alla creazione di un incubatore di idee innovative in ambito portuale. Oggetto dell’intervento è lo sviluppo delle attività e l’incremento dell’attrattività del porto di Taranto, promuovendo la realizzazione di un innovation hub che operi da centro propulsore delle realtà imprenditoriali attive nel settore dell’innovazione, anche digitale, applicata alle tematiche portuali ed alla blue economy. L’hub dovrà essere un unicum nel suo genere e a livello europeo/mediterraneo e rappresentare un elemento concreto di eccellenza e attrazione per investitori alla ricerca di un ambiente in cui investire, che sceglieranno Taranto come localizzazione in ragione del livello di infrastrutturazione, dell’accessibilità navale/aeroportuale/ferroviaria, ma – soprattutto – per la presenza di un ecosistema (risorse finanziarie, capitale umano, università, imprese, competenze) che favorisce lo sviluppo e l’accelerazione di idee imprenditoriali, anche nell’ambito della costituenda ZES.

Per tale finalità, l’AdSP ha affidato l’incarico di supporto al lancio del Futureport Innovation Hub a PortXL, il primo acceleratore portuale e marittimo al mondo che opera in tre sedi operative: Rotterdam, Singapore e Anversa. All’operatore, è stato chiesto di organizzare n. 3 sessioni nel corso delle quali PORTXL coordinerà le attività di coinvolgimento e partecipazione dell’ecosistema portuale e di incubazione/accelerazione delle startup selezionate.

Tra le alte attività, PortXL dovrà pertanto supportare l’AdSPMI nella realizzazione delle sotto dettagliate sessioni:

✓ **Sessione n. 1: Search & Match Day** ---> questo task (da svolgersi a Taranto in locali messi a disposizione dall’AdSP) avrà l’obiettivo di identificare con modalità interattive i punti di forza e i punti di debolezza delle aziende coinvolte e le sfide che è possibile affrontare in base alle proprie disponibilità finanziarie. Il task mirerà, quindi a:

- identificare gli attuali problemi e le sfide future del cluster portuale;
- discutere i temi inerenti l’innovazione, le sfide tecnologiche e incoraggiare la formazione interattiva;
- effettuare una ricognizione di circa 20 start up confrontando le loro esigenze;
- Illustrare l’importanza del network alle start up.

La sessione dovrà essere destinata ai dipendenti dell’AdSP coinvolti nell’attività del FIH, ai referenti del Balab, ai vertici ed a tutti gli operatori che saranno individuati congiuntamente con l’AdSP.

Le attività da sviluppare sono:

- identificare i problemi dei soggetti coinvolti prima di definire le soluzioni, definendo, in maniera chiara, quali settori dell’organizzazione sono interessati dai problemi e quali sono i driver (in termini di costo);
- tradurre i problemi in sfide concrete e definire i problemi all’interno dell’organizzazione e il budget necessario per ottenere il massimo risultato;
- apprendere come formulare la sfida per attrarre le giuste start up;
- scoprire come dovrebbe essere una promettente start up;
- accedere al data base delle start up di PORTXL per agevolare la collaborazione con le start up di Taranto.

✓ **Sessione n. 2: Co-develop & Innovation awareness** ---> questo task (da svolgersi a Taranto in locali messi a disposizione dall’AdSP) avrà l’obiettivo di condividere le possibilità di interazione dell’intero ecosistema

marittimo innovativo e di mettere in luce come le start up possono fornire valore aggiunto alle imprese e come le imprese possono avere un impatto sulla creazione e sviluppo di una start up. Il task mirerà quindi a:

- illustrare come le imprese possono fornire un impatto sulle start up;
- vedere nuove idee innovative attraverso le presentazioni delle start up;
- ispirare tutti i livelli dell'ecosistema portuale;
- lavorare sulla creazione di idee e su casi studio.

La sessione dovrà essere destinata ai dipendenti dell'AdSP coinvolti nell'attività del FIH, ai referenti del Balab, ai vertici, ed a tutti gli operatori che compongono l'ecosistema del Porto di Taranto, che saranno individuati congiuntamente con l'AdSP.

Le attività da sviluppare sono:

- condivisione, a cura di PORTXL, della loro esperienza in merito all'ecosistema marittimo globale;
- organizzazione di una presentazione delle start up davanti ad un'audience dell'ecosistema portuale locale;
- organizzazione di sessioni in cui far emergere il valore che le start up possono apportare alle imprese già esistenti;
- creazione di idee multiple in una sessione di brainstorming interattiva guidata.

✓ **Sessione n. 3: Co-develop & Entrepreneur in a day** ---> questo task (da svolgersi a Taranto in locali messi a disposizione dall'AdSP) avrà l'obiettivo di promuovere sessioni interattive e lavori in piccoli gruppi tra stakeholder e start up secondo il metodo utilizzato da PORTXL e finalizzato alla creazione e successiva presentazione di piccoli progetti pilota. Il task mirerà, quindi, a:

- far fare alle start up un'esperienza pratica per sviluppare le capacità di sviluppo imprenditoriale delle idee;
- far sviluppare casi studio a start up e stakeholder;
- fornire il metodo per la costruzione di una presentazione della propria idea ad un pubblico.

La sessione dovrà essere destinata ai dipendenti dell'AdSP coinvolti nell'attività del FIH, ai referenti del Balab, ai vertici, alle start up e a tutti gli operatori che compongono l'ecosistema del Porto di Taranto, che saranno individuati congiuntamente con l'AdSP.

Le attività da sviluppare sono:

- sviluppo di casi studio in piccoli gruppi con il coinvolgimento di start up che presentano un'elevata innovazione;
- organizzazione di una sessione in cui start up e imprese collaborano su progetti pilota;
- formazione su come realizzare una presentazione della propria start up davanti ad un'audience qualificata.

#### **considerato che**

- nell'ambito delle suindicate attività connesse al lancio del Futureport Innovation Hub del Porto di Taranto, l'Ente deve mettere a disposizione a Taranto dei locali dove realizzare le predette tre sessioni di incontro e formazione;
- risulta necessario procedere al noleggio di uno spazio di co-working, dotato delle attrezzature necessarie: video proiettore e schermo di proiezione, lavagna con fogli, tavoli, sedie, wifi, ecc., come indicato dal dott. Fulvio Lino Di Blasio, Segretario Generale dell'Ente, che ha formalizzato la proposta con la trasmissione del Modello "Gara" in data 30.04.2019;

#### **vista**

la determinazione di servizio n. 18/2019 del 30.04.2019 con cui si nominava *responsabile unico del procedimento e direttore per l'esecuzione del contratto* la sig.ra Debora Marullo, della Sezione Staff di Segreteria dell'Ente;

#### **visto**

il Modello Gara cit. nel quale:

- si individuava la necessità di noleggiare uno spazio di co-working, dotato delle attrezzature necessarie: video proiettore e schermo di proiezione, lavagna con fogli, tavoli, sedie, wifi, ecc., per le seguenti sessioni di incontro e formazione, specifiche per partecipanti, giorni e orari:
  - Sessione n. 1 (**Search & Match Day**): giorno 15 maggio 2019, dalla ore 13:00 alle ore 17:00, per 20/30 partecipanti;
  - Sessione n. 2 (**Co-develop & Innovation awareness**): giorno 12 giugno 2019, dalla ore 13:00 alle ore 17:00, per 50/60 partecipanti;
  - Sessione n. 3 (**Co-develop & Entrepreneur in a day**): giorno 8 luglio 2019, dalla ore 09:00 alle ore 17:00, per 50/60 partecipanti;
- si stimava per il servizio di che trattasi un costo complessivo di € 660,00 (seicentosessanta/00) oltre Iva;
- si accertava che non sono attive convenzioni CONSIP di cui all'art.26, co.1, della L. 488/1999 aventi ad oggetto

servizi analoghi a quelli che si intendono acquisire e che, atteso l'importo stimato, in applicazione dell'art. 1 comma 130 delle Legge 30.12.2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019) è possibile derogare il ricorso al MEPA;

- si proponeva di procedere, ai sensi dell'art. 36, co.2, lett. a) del D. Lgs 50/2016 e smi, all'affidamento diretto del servizio di che trattasi alla Soc. Coop. Opera Master CLAST, C.F./P.I. 01844700730, che gestisce "spazi per eventi formativi" siti in Taranto, che risultano idonei per le attività da svolgere e presentano le necessarie attrezzature;

#### **atteso che**

ai sensi dell'art.51, co.1, del D.lgs.50/2016, non ricorrano i presupposti per la suddivisione dell'appalto in lotti funzionali in quanto trattasi di attività da realizzarsi necessariamente in modo unitario da singolo operatore economico altamente qualificato;

#### **considerato che**

- il servizio in oggetto rientra nei limiti individuati dall'art. 36, co. 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e smi ed inoltre, in applicazione dell'art. 1 comma 130 delle Legge 30.12.2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019), è possibile derogare il ricorso al MEPA;
- ai sensi dell'art. 36, co. 2, 1ett. a) del D.lgs. 50/2016, nonché conformemente a quanto previsto al par.3.1 delle linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.lgs. 50/2016, recanti "*procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici*" gli incarichi di importo inferiore a 40.000,00 € possono essere affidati in via diretta. Tanto in aderenza ai principi generali cui deve essere improntato (anche) il procedimento amministrativo di selezione del contraente, al fine di garantire l'economicità, l'efficienza e la proporzionalità delle forme, atteso il modesto importo stimato dall'affidamento (inferiore ad € 40.000,00), rispetto alla particolare complessità e durate delle procedure ordinarie di appalto;
- il richiamato art. 36, co. 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 dà attuazione normativa al principio secondo cui per importi d'affidamento inferiori alla soglia comunitaria, laddove ricorra un valore economico molto limitato (comunicazione interpretativa della Commissione, G.U.U.E, 1 agosto 2006, C/179, sottoparagrafo 1.3.), non occorre che sia comunque garantito il rispetto del principio di concorrenza per il mercato, richiesto invece per le procedure negoziate di cui al D.lgs. 50/2016, art. 36, co. 2, lett. b) e c);
- in relazione alla procedura di affidamento ex art. 36 del D.lgs. 50/2016, definite "semplificate", l'orientamento pressoché unanime della giurisprudenza è nel senso del riconoscimento dell'ampia discrezionalità dell'Amministrazione anche nella fase dell'individuazione degli operatori da consultare e, quindi, della negazione della sussistenza di un diritto in capo a qualsiasi operatore del settore ad essere invitato alla procedura (cfr. T.A.R. Campania, Napoli, II, 8 marzo 2017, n. 1336).

#### **ritenuto:**

- pertanto, corretto ricorrere all'affidamento diretto del servizio in epigrafe ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, al fine di garantire l'economicità, l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa e la proporzionalità delle forme, considerato il modesto importo dell'appalto rispetto alla particolare complessità e durata delle procedure ordinarie di aggiudicazione;
- appropriato e legittimo il ricorso alla valutazione dell'offerta in relazione alla sua congruità in termini di prezzo;
- che ai sensi dell'art. 32, co. 2, ultimo periodo del D. Lgs.50/2016 e smi, la Stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre con le modalità indicate dal medesimo articolo;

#### **dato atto che**

- con foglio prot. n. 7644/AMM/Econ., in data 06.05.2019, inviato a mezzo Pec veniva inviata alla citata Soc. Coop. Opera Master CLAST una richiesta di preventivo per il servizio di che trattasi;
- con Pec del 09.05.2019, acquisita in pari data al protocollo dell'Ente al n. 7849, la Soc. Coop. trasmetteva un preventivo dal quale risulta un importo complessivo pari ad € 660,00 (*euro seicentosessanta/00*) oltre Iva;

#### **vista**

- l'attestazione di congruità del Responsabile del procedimento in data 09.05.2019, acquisita agli atti dell'Amministrazione, dalla quale il ribasso offerto è stato valutato congruo e conveniente in rapporto alla qualità della prestazione richiesta

#### **considerata**

l'esistenza dei presupposti perché l'aggiudicazione sia approvata, ai sensi del comb. disp. tra gli artt. 32, co. 5 e 33, co. 1 del D. Lgs. 50/2016 e smi, in pari data 09.05.2019;

#### **verificato**

il possesso dei requisiti di ordine generale, attraverso le verifiche effettuate d'ufficio dall'Amministrazione;

**valutata**

pertanto, l'esistenza dei presupposti perché l'aggiudicazione alla Soc. Coop. OPERA MASTER CLAST, C.F./P.I. 01844700730, diventi efficace, ai sensi dell'art. 32, co. 8 del D. Lgs. 50/2016 e smi;

**attesa**

la regolarità dell'iter procedimentale seguito;

**dato atto che**

l'Amministrazione ha proceduto alla verifica "semplificata" dei requisiti di ordine generale in capo a alla Soc. Coop. Opera Master CLAST e che detti controlli si sono svolti con esito positivo;

**visti**

- la U.P.B. 2 – Titolo II "Spese in conto capitale", del bilancio di previsione 2019;
- il capitolo U211/30 "Azioni per lo sviluppo strategico del porto – Studi progettazioni, investimenti, ricerche logistiche";
- gli atti di ufficio tutti;

**sentito**

il Segretario Generale che ha espresso il proprio parere favorevole nel merito ex art. 10 della L.84/94;

**letti ed applicati**

- il D. Lgs. 50/2016 e smi;
- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, approvato con nota n. 11235, in data 06/11/2007 del Ministero dei Trasporti e modificato con nota n. 6556, in data 21/05/2012;
- il *Regolamento per l'acquisizione di beni, servizi e lavori* dell'Ente, approvato con Decreto n. 70/2018 in data 15.06.2018;
- gli artt. 37 del D. Lgs. 33/2013 e 1, comma 32 della legge 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente";
- il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 362, in data 08.11.2016, di nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;
- la delibera del Comitato di Gestione n.4/17 in data 18.04.2017 di nomina del Segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio;

**DELIBERA**

1. di considerare la narrativa in premessa parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Modello "Gara" in data 30.04.2019;
3. di approvare gli atti tutti afferenti l'iter procedimentale per il "SERVIZIO DI NOLEGGIO DI UNO SPAZIO PER GLI EVENTI CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' CONNESSE AL LANCIO DEL FUTUREPORT INNOVATION HUB DEL PORTO DI TARANTO";
4. di rendere efficace l'aggiudicazione del servizio di che trattasi ai sensi della normativa in oggetto, nei confronti della Soc. Coop. Opera Master Opera Master Cultura Lavoro Ambiente, Sport, Turismo, con sede legale in Taranto alla Via Mignogna n. 1 – C.F./P.I. 01844700730;
5. di affidare il servizio di che trattasi alla cit. Soc. Coop. Opera Master CLAST, C.F./P.I. 01844700730, per un importo complessivo pari € 660,00 (euro seicentosessanta/00), IVA esclusa;
6. di stabilire i seguenti elementi essenziali del contratto, come da Modello "Gara":
  - a) oggetto del contratto: il servizio di che trattasi si sostanzia nel noleggio dello spazio denominato "Club House", sito in Taranto, Piazza S. Rita, nei giorni 15 maggio, 12 giugno e 8 luglio del corrente anno;
  - b) modalità di pagamento il corrispettivo dovuto per le prestazioni oggetto del presente affidamento sarà liquidato in tre soluzioni, successivamente alle giornate di noleggio. Si procederà alla liquidazione delle somme dovute in adempimento delle obbligazioni contrattualmente assunte e successivamente all'acquisizione della dichiarazione di liquidazione della spesa, sottoscritta dal Responsabile del procedimento, previa verifica della regolarità contributiva.  
I pagamenti avverranno entro 30 giorni dall'emissione della relativa fattura. Le fatture dovranno, inoltre, riportare il CIG (codice identificativo di gara) ed il riferimento alla lettera d'ordine.
  - c) regime delle penali: in caso di ritardo nell'esecuzione delle diverse attività previste dal servizio in oggetto, da imputarsi a fatto dell'appaltatore, saranno applicate le penali nella misura dello 0,03% dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale medesimo (tale

massimale è la somma delle penali delle fasi previste). È fatta salva ogni ulteriore pretesa risarcitoria dell'Ente.

7. di procedere alla stipula del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere tramite posta certificata, ai sensi dell'art.32, co.14 del D.lgs.50/2016, sottoscritte in modalità elettronica mediante apposizione di firma digitale;
8. che il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art.209 del D.lgs.50/2016, con esclusione del deferimento arbitrale;
9. di impegnare in conto competenze sul capitolo **U211/30 "Azioni per lo sviluppo strategico del porto – Studi progettazioni, investimenti, ricerche logistiche"** (Piano dei conti integrato U.2.02.03.05.001) la somma di € **805,20 (euro ottocentocinque/20)** (€ 660,00 + 145,20 per IVA).

CAPITOLO	PREVISIONE DI BILANCIO	IMPEGNI PRECEDENTI	IMPEGNO ATTUALE	RIMANENZA DA IMPEGNARE
<b>U211/30</b>	<b>€ 3.050.000,00</b>	<b>€ 99.871,56</b>	<b>€ 845,20</b>	<b>€ 2.949.283,24</b>

10. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" dell'Ente ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 50/2016, nonché sull'Albo Pretorio, a cura della Sezione gare e contratti;
11. di trasmettere copia del presente atto *al RUP* ed alla *Sezione Economato* dell'Ente per la predisposizione degli atti connessi e conseguenti.

**Il Presidente**  
**Prof. Avv. Sergio PRETE (\*)**

(\*) *Originale firmato e custodito agli atti dell'AdSP del Mar Ionio, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".*